



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS086_20**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Sostenibilità dello sfruttamento delle comunità di bivalvi del Friuli Venezia Giulia: caratteristiche ambientali e produttività" - codice FEAMP 072/RBC/20 - CUP D98D20001830009". Località: Laguna di Grado e Marano, Comparto marittimo di Monfalcone

Proponente: Isidoro Solidoro, presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Comune: Grado e Marano
Comparto marittimo di Monfalcone

Il Direttore sostituto del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Visto in particolare l'art. 29, comma 2, che prevede che in caso di vacanza, di assenza o impedimento del Direttore di servizio, il Direttore centrale, qualora non sia attribuito ai sensi dell'art. 20 l'incarico sostitutorio al Vicedirettore centrale nonché valutata l'impossibilità di esercitare direttamente le relative funzioni, attribuisce detto incarico ad altro dirigente della Direzione centrale;

Atteso che al Servizio biodiversità della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche non risulta ad oggi affidato dalla Giunta regionale l'incarico di Direttore;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 749/AGFOR del 03/02/2020 che ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio biodiversità in capo al dirigente del ruolo unico regionale Andrea Giorgiutti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza protocollo AGFOR-GEN-2020-0081 839-A del 04/12/2020 pervenuta dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale;

Viste le integrazioni volontarie pervenute l'11/01/2021 prot. SBIO 8.6 2253, in cui si precisa che:

- a) Nella ZSC Trezze di San Pietro ciascuna stazione di campionamento interesserà il fondale per una superficie massima di 200 mq con tiri di 50 m; sarà utilizzato ecoscandaglio per evitare contatti con eventuali affioramenti rocciosi; sarà effettuato un solo prelievo per stazione, senza ripetizioni; gli organismi catturati accidentalmente verranno rilasciati.
- b) Le tre stazioni di prelievo saranno localizzate come precisato nelle mappe di dettaglio elaborate dal proponente; in particolare, in zona San Pietro i due prelievi previsti saranno eseguiti nelle aree non interdette alla pesca professionale con draga turbosoffiante (rappresentate nelle tavole delle misure di conservazione della ZSC) –in particolare, in zona San Pietro dando preferenza alla localizzazione identificata: "nuovo ipotesi 2";

Constatato che l'intervento ricade all'interno dei siti della rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", ZSC IT3330009 Trezze di San Pietro e Bardelli;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 14/01/2020 secondo la quale:
- è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nella relazione allegata all'istanza presentata nella nota protocollata AGFOR-GEN-2020-0081839-A citata e precisate nelle integrazioni volontarie pervenute via mail in data 11/01/2020, e protocollate SBIO 8.6 2253
- per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, si può procedere con l'intervento previsto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Le attività previste nell'intervento: Sostenibilità dello sfruttamento delle comunità di bivalvi del Friuli Venezia Giulia: caratteristiche ambientali e produttività" - codice FEAMP 072/RBC/20 - CUP D98D20001830009" rappresentate nel progetto pervenuto prot.AGFOR-GEN-2020-0081 839-A, integrato con le indicazioni e le cartografie protocollate SBIO 8.6 2253, non producono effetti significativi sul sito Natura 2000

2. Le attività previste non necessitano di valutazione d'incidenza appropriata, e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio possono essere realizzate.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso alle Stazioni forestale competenti per il tramite dell'Ispettorato forestale, alla capitaneria di porto di Monfalcone e, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DI SERVIZIO

- Arch. Andrea Giorgiutti -

Documento informatico sottoscritto